



COMUNE DI PATTI
Città Metropolitana di Messina



PRIMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
URGENTI DEGLI EDIFICI DELLA COMPAGNIA CARABINIERI
IN CORSO MATTEOTTI. -

DATA

07/12/2022

AGGIORNAMENTO

- PROGETTO ESECUTIVO -

art.33 del D.P.R. 05/10/2010 n.207

N/S PROT.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SCALA

IL PROGETTISTA
ING. RENATO CILONA

IL R.U.P.
PRATICO' LUCIA

TAVOLA

1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

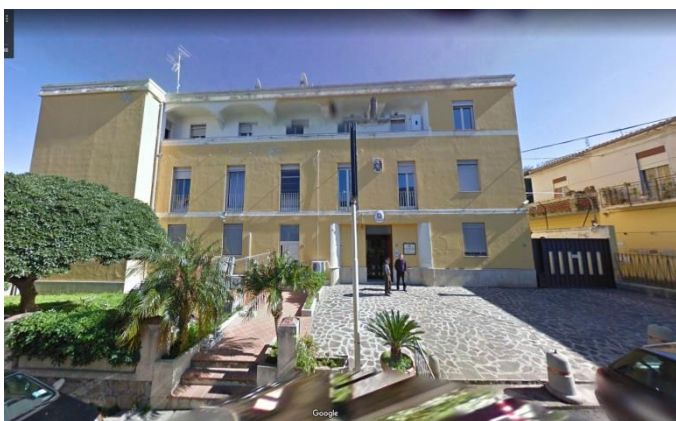
Primi interventi di manutenzione straordinaria urgenti degli edifici della Compagnia dei Carabinieri di Patti in corso Matteotti.-

PROGETTO ESECUTIVO

1.- PREMESSA

La Caserma dei Carabinieri di Patti è costituita da n.2 edifici, quello più antico, edificato pressappoco negli anni 50, prospiciente il Corso Matteotti e quello più recente, prospiciente la via Mazzini, realizzato negli anni 80, ubicato internamente l'area di pertinenza.-

La Caserma rappresenta oggi un immobile di carattere strategico per la lotta contro la criminalità organizzata in un ambito territoriale costituito da n.13 comuni, con presenza del Tribunale e della Procura della Repubblica.-



Dal punto di vista logistico la Caserma comprende il Comando Compagnia, la Sezione Operativa, nonché il Comando Radiomobile e la Stazione dei Carabinieri con esclusiva competenza sui Comuni di Patti e Montagnareale.-

L'intervento progettuale ha lo scopo di intervenire sugli immobili che costituiscono la Caserma al fine di ristabilire le condizioni igienico-sanitarie, la rimodulazione degli spazi interni ed il ripristino dell'agibilità degli alloggi di servizio ubicati sotto la copertura a tetto, da sostituire data la presenza di lastre in eternit, nonché di creare un'ideale barriera di isolamento termico e di impermeabilizzazione agli agenti atmosferici.- I lavori si completeranno mediante l'adeguamento degli impianti idrici, fognari, termici, elettrici, antincendio e di video-sorveglianza. Si prevedono altresì due impianti fotovoltaici con Pnom: 6080Wp ciascuno, a servizio del corpo principale e del corpo secondario. Detti impianti possiedono modulo in silicio monocristallino ad alta efficienza, ciascuno della Pnom: 380Wp.-

Non verranno realizzate opere di carattere strutturale.-

2.- STATO DI FATTO

Corpo principale

Detto fabbricato è identificato catastalmente nel foglio di mappa n.8, part.141, e ricadente nel vigente P.R.G. in zona identificata come tipologia "Commissariato di polizia – Tenenza dei

Carabinieri” in un contesto urbano prevalentemente caratterizzato da zone omogenee “B” di completamento del centro urbano di Patti con presenza di tipologie edilizie di più o meno recente edificazione.-



Il corpo principale, a tre elev. f.t. in muratura portante e copertura a tetto con struttura lignea a falde inclinate, possiede accesso dal Corso Matteotti in un’ampia zona destinata ad androne d’ingresso, nel quale trova posto la guardiola per il piantone di servizio, in comunicazione, da un lato, con le camere di sicurezza, servizio igienico e centrale aliquota radiomobile, mentre dall’altro si accede al vano scala e alla zona destinata agli uffici del Nucleo Operativo Radiomobile e alla Stazione dei Carabinieri.-

Al piano primo, si trovano gli uffici del Comandante di Compagnia, del Comandante del Nucleo Comando, n.6 uffici per gli addetti, la centrale operativa, con annessi archivio, server, e n.2 bagni.-

Al piano secondo con accesso da entrambi i vani scala che costituiscono il nucleo centrale dell’edificio sono presenti n.2 alloggi, precisamente l’alloggio identificato con la lett. A, risulta costituito da quattro camere da letto, pranzo soggiorno, cucina con annesso tinello e n.2 bagni della superficie coperta di mq.166,70; mentre l’alloggio identificato con la lett. B è composto da n.2 camere da letto, studio, pranzo-soggiorno, cucina, bagno e lavanderia, della superficie coperta di mq.137,20.-

Le condizioni generali del corpo principale sono scadenti con presenza di umidità ed efflorescenze diffuse.-

Corpo secondario (ex alloggi/mensa)

Detto fabbricato, ubicato all’interno dell’area militare di pertinenza, è identificato catastalmente al foglio di mappa n.8, part.500, ricade anch’esso nel vigente P.R.G. in zona identificata come tipologia “*Commissariato di polizia – Tenenza dei Carabinieri*”.-



Il corpo secondario a due elevazioni f.t. con struttura in c.a. e copertura piana non praticabile, posto ad est, prospiciente la via Mazzini, è costituito da un piano terra dove risulta ubicata un’area portico destinata a parcheggio delle auto di servizio avente superficie di circa mq. 113,00 con annesso locale ex officina della superficie di

circa mq.93,00.-

Mediante scala interna si raggiunge il piano primo, dove sono presenti n.5 camere (n.2 oggi adattate a spogliatoio e archivio) e wc in comune, mentre nel lato opposto si trovano la cucina con annessa dispensa e sala pranzo.-

Le condizioni generali del corpo secondario sono anch'esse scadenti, soprattutto per la mancata manutenzione negli anni che ha compromesso le idonee condizioni d'uso.-

Aree esterne

Nell'area esterna posizionata tra i due edifici, sono presenti i locali tecnici e vari stalli per il parcheggio delle auto di servizio e verde attrezzato con alberature di alto fusto e varie piante ornamentali.

3.- INTERVENTO PROGETTUALE

Gli interventi sono volti alla riqualificazione, al ripristino architettonico delle facciate, all'eliminazione del manto di copertura in eternit e l'adeguamento funzionale dei corpi principale e secondario nonché ad una idonea sistemazione e utilizzo dell'area esterna.-

Corpo principale

I lavori prevedono:

- la sostituzione delle lastre ondulate di Eternit e della soprastante lamiera gregata, con nuova copertura leggera del tipo "isodomus classic" in schiuma poliuretanica;
- sigillatura, rimozione e ricollocazione dei controsoffitti del piano secondo, dove si trovano gli alloggi A e B;



- rimozione mediante picchettatura degli intonaci ammalorati, con successiva rasatura e tinteggiatura delle facciate;

- sostituzione degli infissi interni ed esterni;

- rimodulazione degli spazi posti al piano terra con realizzazione di nuovi wc limitrofi all'androne, che tengano conto sia della distinzione per sesso che per i diversamente abili, nonché gli ambienti della zona sicurezza;

- sistemazione della guardiola

all'interno dell'androne, con la realizzazione di finestra che permetta la visuale esterna e sostituzione dell'infisso;

- lo spostamento ad altro edificio del nucleo radiomobile e dell'archivio, consente la realizzazione di un più ampio ufficio addetti e un'area per le fotocopie;

- sostituzione dell'impianto termico ai vari piani;
- adeguamento dell'impianto elettrico al D.M. 37/08;
- realizzazione di sistema di videosorveglianza.-

Corpo secondario

I lavori prevedono:

- chiusura della zona parcheggio mediante la realizzazione di muratura perimetrale in blocchi di laterizi forati dello spessore di cm.30 e rimodulazione degli spazi al fine di poter ricavare n.3 uffici con n.2 servizi igienici, spogliatoio, server e locale di scarico armi;



- nella zona ex officina verranno ricavati n.2 archivi aventi capienza di contenimento di circa 3.000 faldoni e annesso locale vestiario con accesso indipendente dall'esterno;

- al piano secondo, nella zona riservata alle camere dei militari di servizio, verranno rimodulati gli ambienti al fine di poter ottenere n.6 camere singole con annesso bagno. Verrà altresì realizzato un servizio igienico ad uso comune, nonché di pertinenza alla zona di cucina – pranzo;

- in tutte le parti esterne delle facciate verrà eseguita la picchettatura degli intonaci ammalorati, con successiva rasatura e posa di rivestimento murale a spessore;

- sostituzione degli infissi interni ed esterni;
- realizzazione degli impianti elettrico e termico ai vari piani.-

Aree esterne

L'area esterna sarà oggetto di un interventi di sistemazione al fine di poter ricavare n.12



posti auto per autovetture di servizio, protetti mediante pergolato a struttura metallica amovibile del tipo autoportante opportunamente verniciata a smalto.-

I muri perimetrali di recinzione dell'area di pertinenza degli edifici militari, verranno idoneamente risanati dalle zone deteriorate mediante il ripristino dell'intonaco e successiva coloritura ai silicati.-

Per quanto non espressamente indicato nella presente si rimanda agli elaborati progettuali allegati.

